

## 'Addio al Sud' arriva a Galatina. Il 9 a Palazzo Rizzelli

Scritto da Redazione

Domenica 05 Agosto 2012 23:00

---



'Addio al Sud. Un comizio furioso del disamore.' Orazione civile tecno-pop tratta dal libro omonimo (Irradiazioni editore). Recitano Angelo Mellone, e Raffaella Zappalà, Dj set Paolo Tedeschi, Video set Marco Zampetti. Il 9 agosto sarà il Palazzo della Cultura di Galatina ad ospitare questo spettacolo che tanto successo sta riscuotendo in tutta Italia. Ne sono testimonianza le critiche che qui riportiamo. «Proprio come un fiume riemerso all'improvviso dal buio di una collina, il canto (e controcanto) poetico di Mellone trascina con sé, in una trance inarrestabile e tachicardica, materiali dell'immaginario collettivo e privato, e sembra dirci, così come ogni morto è la morte, che ogni meridionale è il Meridione, e che infinitamente diversi sono i modi di pensare ai padri, alla terra, all'emigrazione, alla fortuna e alla sfortuna, al degrado, al passato, al presente, all'infelicità, agli altri meridionali, al male: a quella condizione orfana e sperduta che Mellone ha saputo trasformare in un poema che ci è giunto come un dono inaspettato». (dall'introduzione di Andrea Di Consoli)

"Mellone non sigla una lettera di abbandono dall'identità meridionale, ma rilancia la sfida immaginando che il Sud migliore - emigrato ovunque negli ultimi anni - a un certo punto decida di tornare a casa". (Aldo Cazzullo, "Corriere della Sera")

"Una invettiva in versi taglienti contro il conformismo e l'indulgenza delle classi dirigenti meridionali" (Michele De Feudis, Corriere del Mezzogiorno)

"L'Addio al Sud non è certo un addio alle armi" (Giuseppe Mazzarino, Gazzetta del Mezzogiorno)

"Uno spettacolo forte e suggestivo" (Ilaria Pagliarulo, Corriere del Giorno)

"Vado in scena per svegliare il mio Sud" (Michele Montemurro, Nuovo Quotidiano di Puglia)

"Un raro esempio di poesia civile" (Gazzetta del Mezzogiorno)

"Amore e rabbia di chi è costretto a partire" (Giuseppina Cavallo, RomaCapitale News)

"Un'invettiva tagliente" (Andreina Baccaro, Wemag)